

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4577 del 30/08/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Zucchini per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione Carburanti e Autolavaggio, ubicato in Via San Donato 74, Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4765 del 30/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno trenta AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Zucchini per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione Carburanti e Autolavaggio, ubicato in Via San Donato 74, Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta Zucchini per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione Carburanti e Autolavaggio, ubicato in Via San Donato 74, Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;
5. Obbliga la ditta Zucchini a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Zucchini, C.F. ZCCLRT64P14A785I, P.IVA 03247811205, con sede legale a GRANAROLO DELL'EMILIA, in Via San Donato 74, per l'impianto sito a GRANAROLO DELL'EMILIA (BO), in Via San Donato 74, ha presentato, nella persona di Giuliano Rossini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. TERRE DI PIANURA in data 13/06/2017 al Prot.n. 12049, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

Il S.U.A.P. TERRE DI PIANURA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14-06-2017 al Prot. n. PGBO_2017_13654, Pratica SINADOC 20215/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Nulla Osta in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (PGBO_2017_18629 del 07-08-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGBO_2017_14290 del 21-06-2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune); - pari a € 26,00 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 30/08/2017

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Zucchini,
ubicato in Via San Donato 74, Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA (visto il parere di HERA SpA Div. Acqua): - Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, Acque Industriali provenienti da autolavaggio, Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da piazzale distributore e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitante in Pubblica Fognatura

NOTE:

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA con nulla osta PGBO_2017_18629 del 07-08-2017 , visto anche il parere di HERA SpA Div. Acqua, PGBO_2017_14290 del 21-06-2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 20215/2017

Documento redatto in data 30/08/2017



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

TT308

PRATICA SPCS/000272

Da citare nella risposta Capo Fila P.G. 9183/2017

(Rif. SUAP Unione Terre di Pianura P.G. n. 12049/2017)

TRASMISSIONE VIA PEC

SPETT.LI

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

SUAP UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO N. 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

e p.c.

aobo@cert.arpa.emr.it

ARPAE SAC
VIA SAN FELICE N. 25
40122 BOLOGNA

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

HERA SPA
VIA CRISTINA CAMPO N. 15
40127 BOLOGNA (BO)

OGGETTO: RILASCIO ATTI DI COMPETENZA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA ALL'IMPIANTO PRODUTTIVO SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA SAN DONATO N. 74 PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO LA DITTA ZUCCHINI ALBERTO

Vista la domanda inviata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota P.G. n. 12112 del 14/06/2017, registrata al Ns. Prot. Gen. N. 9183/2017 del 15/06/2017, con la quale si richiede AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, METEORICHE DI COPERTURE E DI DILAVAMENTO PIAZZALE E DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA ORIGINATE DA IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO relativa all'impianto produttivo di cui all'oggetto;

Visto che il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) è tenuto ad esprimersi in merito all'endoprocedimento di seguito descritto:

- rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato

Con la presente si comunica che:

- ai fini urbanistici non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA. L'immobile è infatti situato in area destinata agli impianti di distribuzione carburanti;
- ai fini della matrice acqua non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA purché sia rispettato quanto riportato nell'autorizzazione riportata in calce.

La presente viene trasmessa anche, per opportuna conoscenza, agli altri Soggetti competenti ai sensi del D.P.R. 59/2013.

Si chiede, infine, che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del n. di protocollo e data del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Alle persone in indirizzo si comunica che:

- il responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) è l'ing. Michele Tropea;
- per eventuali chiarimenti si potrà contattare l'arch. Lia Bifano chiamando il numero 051.6004290;
- l'indirizzo di posta certificata del Comune di Granarolo dell'Emilia da utilizzare per qualsiasi comunicazione inerente il procedimento è comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it;
- dovrà essere riportato il riferimento Capofila indicato nello scritto presente ed evidenziato in neretto in alto a sinistra nelle lettere che vengono redatte in risposta al fine di permettere un corretto collegamento.

IL RESPONSABILE DI AREA

Ing. Michele Tropea¹

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

TT 308
PRATICA SPCS/000272
RIF. CAPOFILA 9183/2017

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la domanda inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota P.G. n. 12112 del 16/06/2017, registrata al Prot. Gen. N. 9183/2017 del 15/06/2017, intestata a ZUCCHINI ALBERTO, Cod. Fisc. ZCCLRT64P14A785I, nato a Bentivoglio il 14/09/1964 e residente in San Lazzaro di Savena in Via Fosse Ardeatine N. 26, in qualità di legale rappresentante della ditta ZUCCHINI ALBERTO con sede in Granarolo dell'Emilia (BO) in Via San Donato n. 74, Cod. Fisc. e P.IVA 03247811205, diretta ad ottenere nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ORIGINATE DALL'AUTOLAVAGGIO, METEORICHE DI COPERTURE E DI DILAVAMENTO PIAZZALE DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E DOMESTICHE ORIGINATE DAI SERVIZI IGIENICI DEL LOCALE GESTORE relativamente all'impianto produttivo sito in questo Comune in VIA SAN DONATO N. 74 in cui svolge la propria attività la ditta ZUCCHINI ALBERTO;

- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- Considerato il "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*" approvato dall'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23 maggio 2007 e successivamente in data 28 maggio 2008;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento*";
- Vista la Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n.152)*";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006 "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14 febbraio 2005*";
- Considerato il parere di HERA SPA, quale cogestore del servizio idrico integrato, Prot. Gen. n. 61671 del 21/06/2017 pervenuto alla Pec del Comune il 21/06/2017 e registrato al Ns. Prot. Gen. n. 9633 del 22/06/2017 (parte integrante della presente autorizzazione);
- Considerata la fognatura pubblica comunale asservita da impianto di depurazione quale corpo recettore dello scarico per le ACQUE REFLUE DOMESTICHE, ACQUE REFLUE INDUSTRIALI e ACQUE REFLUE METEORICHE DI COPERTURE E DI DILAVAMENTO PIAZZALE;
- Considerato che le ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA sono sempre ammesse ai sensi dell'art. 124, comma 4, del D.Lgs. 152/2006;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

A U T O R I Z Z A

nell'ambito della procedura di autorizzazione unica ambientale (AUA), il richiedente in qualità **di titolare dell'attività** svolta dalla Ditta ZUCCHINI ALBERTO a scaricare le IN PUBBLICA FOGNATURA LE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ORIGINATE DALL'AUTOLAVAGGIO, METEORICHE DI COPERTURE E DI DILAVAMENTO PIAZZALE DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E DOMESTICHE ORIGINATE DAI SERVIZI IGIENICI DEL LOCALE GESTORE provenienti dall'insediamento suddetto come risulta dalle documentazioni agli atti e negli elaborati grafici allegati alla richiesta, con l'obbligo di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", dalla Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", dalla Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n.152)", dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" approvato dall'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23 maggio 2007, soprattutto nel rispetto dei limiti di emissione di cui alle tabelle dell'allegato n. 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152.

E' fatto obbligo:

- a. rispettare i criteri tecnici per lo scarico riportati nel "Regolamento del Servizio Idrico Integrato";
- b. rispettare le prescrizioni fissate dal succitato parere di HERA SPA Prot. Gen. n. 61671 del 21/06/2017 (di cui si allega copia);
- c. comunicare all'autorità competente qualsiasi modifica dell'attività o dell'impianto e, salvo quanto previsto dal comma 3 del D.P.R. 160/2010, nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, procedere con l'esecuzione della modifica. L'autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione unica ambientale in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione.
- d. presentare una domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 160/2010 per modifica sostanziale da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- e. garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- f. adottare tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n. 286/2005;
- g. raccogliere i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva in area dotata di copertura e/o vasca di contenimento e conferirli a ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore;
- h. vuotare periodicamente le fosse Imhoff o Biologiche e i pozzetti condensagrassi, qualora esistenti, e smaltire i materiali secondo la vigente normativa in materia di rifiuti. Dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo;
- i. garantire che i pozzetti di ispezione e prelievo siano conformi allo schema tipo di cui all'Allegato 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso e apertura da parte del personale addetto al controllo;

A V V E R T E

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 59 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

BOLOGNA

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Che la presente autorizzazione sarà revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità di cui alle vigenti norme o di mancata ottemperanza alle prescrizioni più sopra indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto della presente autorizzazione devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.

Che la presente autorizzazione è riferita esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque e corpo recettore) come individuato nella planimetria allegata, per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi idrici, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

Che resta salva la facoltà da parte degli Organi Comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Che a norma dell'art. 39 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico al di fuori dei pubblici servizi mediante pozzi o derivazioni devono provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate.

Che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente autorizzazione determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 133,134,135 e 136 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

Che la presente autorizzazione, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Che la presente autorizzazione non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Contro il provvedimento, ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge n. 241/90 gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DI AREA
Ing. Michele Tropea²

ALLEGATI

- PARERE HERA SPA
- Elaborato grafico (Tav. n. 1)

² Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

TERRE di PIANURA

UNIONE dei COMUNI

Sportello Unico Attività Produttive

Via San Donato 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

aobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 21 giugno 2017
Prot. gen. 61671

ns. rif. Hera spa Data prot.: 14-06-2017 Num. prot.: 0059210
PA&S numero 97/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Zucchini Alberto Ditta Individuale"- Impianto distribuzione carburanti ed autolavaggio sito in Via San Donato n.74 - Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

Terre di Pianura, Unione dei Comuni – Riferimento SUAP: 12049/2017

Istanza di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento (1^a pioggia), acque reflue domestiche.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Zucchini Alberto in qualità di titolare e legale rappresentante della Ditta Individuale "**ZUCCHINI ALBERTO**" con sede legale e impianto di distribuzione carburanti, PV Agip 15573, con annesso autolavaggio, in VIA SAN DONATO n°74 - Comune di Granarolo dell'Emilia (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

verificato dalla documentazione presentata che:

- l'area dove viene effettuata vendita di carburanti ed autolavaggio è di proprietà della Società ENI SpA REFINING & MARKETING;
- l'insediamento origina scarichi di acque reflue domestiche dai servizi igienici del locale gestore, acque reflue industriali dall'attività di lavaggio auto, acque meteoriche di coperture e di dilavamento piazzale carburanti di S= 1515 mq (acque di prima pioggia);
- il prelievo annuale dalla rete di acquedotto è stimato in 1000 mc;
- le acque reflue industriali sono raccolte, sottoposte a trattamento depurativo in impianto costituito da separazione fanghi e oli/biofiltro, in parte riciclate e per la restante quota scaricate in fognatura;
- le acque meteoriche di dilavamento sono accumulate in vasca per il volume della prima pioggia e sottoposte a trattamento di separazione sabbie e oli coalescente;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della

Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali originate dall'attività di autolavaggio, e le acque meteoriche di prima pioggia potenzialmente contaminate ("acque di scarico");
- le acque reflue industriali e le acque meteoriche di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nei punti di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, industriali e meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti. Tali dispositivi di intercettazione per l'eventuale chiusura degli scarichi di acque reflue in caso di criticità (manutenzione/fermo impianto, incidente, ecc.) dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza;
- documentazione fotografica e ubicazione dei sistemi di intercettazione degli scarichi, dei sistemi di misura delle acque scaricate in fognatura, pianta e sezione dei pozzetti di ispezione e prelievo, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est Via Cristina Campo,15 - Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata. Entro il 31 gennaio dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.